

Azienda: Smalteria e Metallurgica Veneta (Smalteria Bassano)

Titolo: *La Smalteria e metallurgia veneta di Bassano del Grappa: nel 25° di fondazione*

Pubblicazione: S.l. : s.n.l., stampa 1950 (Bassano del Grappa : Vicenzi)

Descrizione fisica 16 p., 4 c. di tav. : ill. ; 22 cm

Contenuto: Volume pubblicato in occasione nel venticinquesimo dell'azienda come numero speciale del bollettino aziendale. Il testo è soprattutto di accompagnamento alle numerose illustrazioni che corredano il volume. La storia dell'azienda è preceduta da un breve inquadramento di lungo periodo sulla storia locale di Bassano

Illustrazioni: Numerose illustrazioni corredano il volume. Innanzitutto fotografie (b/n e colore): interni ed esterni di stabilimenti, prodotti, macchinari, protagonisti della storia aziendale, welfare aziendale, opere sociali. Si segnala anche la riproduzione di documenti archivistici, mappe, piantine, articoli di quotidiani, planimetrie, progetti

Bibliografia, font, indici: Assenti

Biblioteca Fondazione Isec: Fru 635 **Opac/Sbn:** Volume presente in altre biblioteche

Scheda storica

L'azienda sorse nel 1924 a Bassano del Grappa con la denominazione "Smalteria e Metallurgica Veneta", su iniziativa dei fratelli Adolf e August Westen, di origine austriaca, con capitale sociale di 3 milioni di lire. L'impresa, per metà di proprietà dei Westen, affidò la guida all'ingegnere ungherese Nicolas Leszl, direttore dello stabilimento fino alla morte, avvenuta nel 1952.

Le attività dell'impresa ebbero inizio con la produzione industriale di stoviglie d'acciaio porcellanato, tra cui le famose serie "Sansone", "Due leoni" e "President" degli anni Sessanta. Venne poi introdotta la produzione di stoviglie d'acciaio inossidabile, con ad esempio le serie "Trisaeculum" e "Saeculum".

Alle stoviglie seguirono i radiatori per riscaldamento che con la serie Aequator fecero della Smalteria la prima azienda in Italia a dedicarsi a questo tipo di produzione. Il processo di diversificazione produttiva proseguì con le vasche da bagno, le cucine economiche a legna e a gas e i lavelli in acciaio inossidabile. A sua volta, il marchio commerciale "Westen" commerciava attrezzature utilizzate nell'industria del latte e dell'olio d'oliva, nonché molti altri prodotti quali scaldacqua, piatti per doccia, lavabi circolari.

Nel 1940 i capannoni coprivano 34.000 metri quadrati di terreno e ospitavano 1340 dipendenti che diventarono oltre 2000 nel 1965. A partire da quell'anno iniziò un declino dell'azienda fino alla messa in liquidazione avvenuta nel 1976. Nel 1977 la Zanussi rilevò i due stabilimenti e creò la Zanussi Climatizzazione S.p.A., che si concentrò sulla produzione di caldaie

e impianti per il riscaldamento dell'acqua. Nel 1984 l'azienda venne ceduta alla *El.Fi.* di Verolanuova (BS) e rinominata OCEAN Idroclima S.p.A.. Infine, nel 1999 la britannica Baxi Group Ltd ha acquisito l'azienda che da allora è una sua controllata ed ha assunto l'attuale denominazione

Bibliografia e sitografia essenziale:

Berton S.; Favero G.; Milani R.; Vidale D. (2002), *Lo smalto e la ruggine: domande, documenti e testimonianze sulle Smalterie di Bassano*, CASTELFRANCO VENETO, Archeometra, vol. 1, pp. 1-158;

Favero G. (2006), *Il sindacato alle Smalterie di Bassano, 1945-1975* in VENETICA, vol. a. 20, s. III, n. 13, pp. 143-173;

Favero G. (2003), *Una «fabbrica breve»: la Smalteria Metallurgica Veneta di Bassano del Grappa (1925-1975)* in Annali di Storia Dell'impresa, vol. 14, pp. 295-316;

<http://www.bassanodelgrappa.gov.it/Comune/Ufficio-Stampa/Comunicati-stampa/Le-Smalterie-a-Bassano-Novant-anni-di-storia-bassanese-in-mostra-presso-la-Biblioteca-civica;>

<http://cultura.bassanonet.it/mostre/15416.html>